



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMPS46000L: GULLACE TALOTTA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative di formazione di buona qualità che rispondono ai bisogni del personale e alle esigenze della scuola. Negli ultimi anni la formazione è stata volta all'acquisizione di competenze digitali, linguistiche e metodologiche e disciplinari. La scuola incoraggia il confronto su tematiche strategiche invitando i docenti alla partecipazione e a gruppi di lavoro dedicati e a focus group (Es discussione sui risultati delle prove Invalsi). Il Dirigente scolastico coinvolge i docenti formati nella disseminazione di contenuti utili al miglioramento, prevedendo specifici momenti all'interno dei Collegi e/o momenti dedicati.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli studenti in Matematica, Fisica e Latino alla fine del primo biennio del Liceo scientifico e in Matematica e Latino alla fine del primo biennio del Liceo delle Scienze Umane.

TRAGUARDO

Aumentare progressivamente la media dei voti conseguiti dagli alunni in Matematica, Fisica e Latino al termine del primo biennio del Liceo scientifico e in Matematica e Latino alla fine del primo biennio del Liceo delle Scienze Umane.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare un sistema di monitoraggio e verifica degli apprendimenti e per classi parallele in base a criteri e strumenti di valutazione comuni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Porre in essere un piano di intervento per il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ulteriori ambienti di apprendimento innovativi (DADA) per favorire una didattica laboratoriale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ulteriori ambienti 3.0 per favorire l'acquisizione delle New Skills
5. **Continuità e orientamento**
Porre in essere un sistema di monitoraggio degli esiti delle prove Invalsi di ogni studente, anche ai fini dell'individuazione delle azioni realizzare per migliorare l'effetto scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Presidiare l'area degli esiti delle prove standardizzate rafforzando nell'organigramma la presenza di figure dedicate all'analisi dei dati e alla pianificazione delle linee di intervento per il miglioramento degli esiti e per il miglioramento dell'effetto scuola
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare un percorso di peer observation per la disseminazione delle buone pratiche.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare le occasioni di formazione e di aggiornamento per la nuova professionalità docente anche rispetto alle prove Invalsi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

TRAGUARDO

Aumentare progressivamente la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 e diminuire lo scostamento dei risultati dalle medie di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare un sistema di monitoraggio e verifica degli apprendimenti e per classi parallele in base a criteri e strumenti di valutazione comuni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Porre in essere un piano di intervento per il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ulteriori ambienti di apprendimento innovativi (DADA) per favorire una didattica laboratoriale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ulteriori ambienti 3.0 per favorire l'acquisizione delle New Skills
5. **Continuità e orientamento**
Porre in essere un sistema di monitoraggio degli esiti delle prove Invalsi di ogni studente, anche ai fini dell'individuazione delle azioni realizzare per migliorare l'effetto scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Presidiare l'area degli esiti delle prove standardizzate rafforzando nell'organigramma la presenza di figure dedicate all'analisi dei dati e alla pianificazione delle linee di intervento per il miglioramento degli esiti e per il miglioramento dell'effetto scuola
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare un percorso di peer observation per la disseminazione delle buone pratiche.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare le occasioni di formazione e di aggiornamento per la nuova professionalità docente anche rispetto alle prove Invalsi.



PRIORITÀ

Migliorare l'effetto scuola.

TRAGUARDO

Aumentare l'effetto scuola da "pari alla media regionale" ad almeno



"leggermente positivo" nell'indirizzo scientifico e da "leggermente negativo" ad almeno "pari alla media regionale, nell'indirizzo Scienze Umane.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare un sistema di monitoraggio e verifica degli apprendimenti e per classi parallele in base a criteri e strumenti di valutazione comuni.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Porre in essere un piano di intervento per il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Realizzare ulteriori ambienti di apprendimento innovativi (DADA) per favorire una didattica laboratoriale.
- 4. Ambiente di apprendimento**
Realizzare ulteriori ambienti 3.0 per favorire l'acquisizione delle New Skills
- 5. Continuità e orientamento**
Porre in essere un sistema di monitoraggio degli esiti delle prove Invalsi di ogni studente, anche ai fini dell'individuazione delle azioni realizzare per migliorare l'effetto scuola.
- 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Presidiare l'area degli esiti delle prove standardizzate rafforzando nell'organigramma la presenza di figure dedicate all'analisi dei dati e alla pianificazione delle linee di intervento per il miglioramento degli esiti e per il miglioramento dell'effetto scuola
- 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare un percorso di peer observation per la disseminazione delle buone pratiche.
- 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare le occasioni di formazione e di aggiornamento per la nuova professionalità docente anche rispetto alle prove Invalsi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Visti gli esiti degli scrutini che palesano diverse fragilità soprattutto nel primo biennio, ritenendo imprescindibile l'acquisizione delle competenze di base nonché quelle specifiche delle discipline d'indirizzo ai fini del proseguimento degli studi, si è ritenuto di indicare come priorità il miglioramento delle stesse. Tali priorità e relativi traguardi vengono perseguiti individuando specifici obiettivi di processo. Attivare percorsi per il riallineamento, il recupero e il potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche in base al



curricolo e', infatti, necessario per far acquisire agli studenti le competenze richieste dal profilo alla fine dell'obbligo e quindi per migliorare la media dei voti conseguiti nelle materie di base e gli esiti Invalsi. Tali percorsi sostengono lo studente lungo l'intero anno scolastico per un tempestivo recupero delle carenze e/o della valorizzazione delle eccellenze. Per monitorare gli alunni, la scuola lavora per classi parallele con criteri e strumenti di valutazione comuni, così da garantire una comparazione dei livelli raggiunti tra classi e studenti dello stesso anno di corso. Le ulteriori priorità relative agli esiti Invalsi e all'effetto scuola, sono individuate in considerazione della funzionalità che le stesse rivestono ai fini dell'acquisizione da parte degli studenti anche delle competenze di cittadinanza e in generale di quelle soft skills per l'inserimento nella società'.